



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Relazione per l'affidamento a CAP HOLDING SpA del Servizio Idrico Integrato
dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di MILANO ai sensi dell'art.34
, comma 13 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012

oooooooooooooooooooo

IL Direttore del Ufficio d'Ambito
Della Provincia di Milano
Dott.ssa Karin Eva Imparato

Karin Eva Imparato

Milano 20 Dicembre 2013



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Relazione per l'affidamento a CAP HOLDING SpA del Servizio Idrico Integrato
dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di MILANO ai sensi dell'art.34
, comma 13 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012

Evoluzione normativa

L'art. 34 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012 delinea il procedimento di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica:

«13. Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

14. In relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, la relazione prevista al comma 13 deve essere pubblicata entro la data del 31 dicembre 2013. Per gli affidamenti per i quali non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento, pena la cessazione dell'affidamento medesimo alla data del 31 dicembre 2013.

15 [...omissis...]

16 Dopo il comma 1 dell'articolo 3,bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, e successive modificazioni, e' inserito il seguente: <<1-bis. Le procedure per il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sono effettuate unicamente per ambiti o bacini territoriali ottima/i e omogenei di cui al comma 1 del presente articolo dagli enti di governo istituiti o designati ai sensi del medesimo comma.

Il legislatore ha pertanto stabilito che l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica avviene nel rispetto della disciplina europea (i) garantendo la parità tra gli operatori; (ii) l'economicità della gestione; (iii) l'adeguata informazione alla collettività di riferimento previa redazione di una relazione che (i) dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta; (ii) che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale; (iii) che indichi le compensazioni economiche ove previste.

Venuta meno la disciplina generale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica, come affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 24/2011, il modello dell'*in house providing* previsto dalla consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, è tornato ad essere una delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

In particolare, l'abrogazione della disciplina dell' art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 conv. con modif. in L. n. 133/2008 e s.m.i., ha determinato il venir meno del carattere di "eccezionalità" del modello *dell'in house providing* così come previsto da tale disciplina dal legislatore interno.

La locuzione "*in house providing*" è utilizzata per indicare quelle ipotesi nelle quali la pubblica amministrazione decide di ricorrere all'autoproduzione di beni, servizi e lavori, anziché rivolgersi al mercato (c.d. esternalizzazione *contracting out o outsourcing*)

Con la sentenza n. 199 del 20/07/2012 la Corte Costituzionale ha altresì dichiarato l'incostituzionalità dell'art 4 del D.L. n 138/2011 per violazione del divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare espressa con l'esito referendario andando ad elidere la nuova disciplina sui servizi pubblici locali, si è ulteriormente rafforzata la fondatezza di ammissibilità del modello *in house*.

Sulla specifica tematica è, peraltro, intervenuta la giurisprudenza del Consiglio di Stato che ha affermato chiaramente che "*Stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis d.l. n. 112/2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4, d.l. n. 138/2011, e le ragioni del quesito referendario (lasciare maggiore scelta agli enti locali sulle forme di gestione dei servizi pubblici locali, anche mediante internalizzazione e società in house) è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Venuto meno il criterio prioritario dell'affidamento sul mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'assoluta eccezionalità del modello in house, si deve ritenere che la scelta dell'ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare l'opzione tra modello in house e ricorso al mercato, debba basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, vale a dire:*

1. *valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti;*
2. *individuazione del modello più efficiente ed economico;*
3. *adeguata istruttoria e motivazione.*

Alla luce di quanto sopra l'affidamento di un servizio pubblico locale a rilevanza economica deve essere effettuato sulla base di un'apposita relazione, da pubblicare sul sito dell'ente affidante, che deve dare conto:

delle ragioni dell'affidamento;

della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma prescelta

dei contenuti specifici dell'obbligo di servizio pubblico;

delle eventuali compensazioni economiche previste

Il percorso di razionalizzazione delle concessioni in essere verso la creazione del Gestore Unico e procedimento di affidamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 31 del 5 aprile 2012, ha adottato le linee di indirizzo per l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Provincia di Milano improntate al superamento del dualismo gestore/erogatore attraverso l'individuazione di un soggetto gestore unitario per l'erogazione del servizio idrico integrato, conformemente ai contenuti della sentenza n. 307/09 della Corte Costituzionale. Tale società, in quanto affidataria diretta del servizio idrico integrato, dovrà essere regolata secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla giurisprudenza comunitaria in ordine alle società *in house providing*.

Il Consiglio provinciale dava inoltre indicazione di procedere all'accorpamento in Cap Holding S.p.A. degli attuali gestori, attraverso un processo di fusione da attuarsi nel rispetto degli artt. 2501 e segg. del codice civile. A tal fine si disponeva che, una volta condivisi gli indirizzi con la costituenda Conferenza dei Comuni, venissero indette dalle società che attualmente gestiscono il servizio (TAM SpA, TASM SpA, IANOMI Spa, IDRA PATRIMONIO SpA e CAP Holding) singole assemblee, per attivare le procedure finalizzate a tale fusione.

Da ultimo, al fine di garantire il servizio idrico integrato nel periodo necessario all'attuazione della nuova organizzazione, si richiedeva a TAM SpA, TASM SpA, IANOMI Spa, IDRA PATRIMONIO SpA, CAP Holding e Amiacque srl di proseguire, nelle forme esistenti, la gestione del servizio fino all'individuazione del "gestore integrato" e, comunque, fino al termine del 31.12.2012.

La Conferenza dei Comuni, nella seduta del 3 maggio 2012, ha espresso il proprio parere favorevole sulle linee di indirizzo per l'Organizzazione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Provincia di Milano approvate dal Consiglio Provinciale.

La Conferenza dei Comuni dell'ATO tenutasi in data 11 Ottobre 2012, ha espresso parere favorevole all'attuazione della deliberazione consigliare n. 31/2012 e la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 440 del 4 Dicembre 2012, ha stabilito che, nel rispetto delle norme vigenti, l'affidamento del servizio potrà avvenire successivamente al completamento del processo di fusione dei diversi operatori, in CAP Holding S.p.A. ed a seguito dell'approvazione del nuovo statuto di CAP Holding S.p.A., che dovrà prevedere la metodologia di esercizio del controllo analogo.

Le Società CAP Holding S.p.A., I.A.NO.MI. S.p.A., T.A.M. S.p.A. e TASM S.p.A., al fine di dare attuazione al processo aggregativo come sopra richiamato, con verbali delle rispettive assemblee straordinarie dei Soci a rogito Notaio Anna Ferrelli di Milano (ns. prot. 143018 del 3 giugno 2013): per CAP Holding S.p.A. in data 19.03.2013 rep. n. 23134/10095, per I.A.NO.MI. S.p.A. in data 11.03.2013 rep. n. 23107/10078, per T.A.M. S.p.A. in data 18.03.2013 rep n. 23132/10093 e per TASM S.p.A. in data 19.03.2013 rep n. 23133/10094, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella società CAP Holding S.p.A. sulla base del "progetto di fusione", con determinazione dei concambi fra i Soci delle diverse Società con riferimento ai Valori Patrimoniali del nuovo Soggetto aggregato CAP Holding SpA, della situazione patrimoniale al 31.08.2012, delle relazioni dei C.d.A. di ciascuna delle sunnominate società e della Relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-sexies Cod. Civ..

Decorso il termine di sessanta giorni di cui all'art. 2503, primo comma, Cod. Civ., dalla iscrizione al Registro delle Imprese dell'ultima delle sopra citate delibere di approvazione del progetto di fusione e non essendo intervenute opposizioni da parte dei creditori nei termini di legge, in data 22 maggio



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

2013, si è addivenuti all'attuazione della suddetta fusione per incorporazione mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti delle sunnominate Società dell'Atto di fusione, rep. n. 23262, racc. n. 10176, a rogito Notaio Anna Ferrelli di Milano;

Secondo quanto stipulato nel sopra citato Atto di Fusione, gli effetti reali della fusione, in relazione a quanto previsto dall'art. 2504 bis, secondo comma, del codice civile, hanno avuto decorrenza dal giorno 1° giugno 2013; mentre ai sensi dell'art. 2504 bis, terzo comma, codice civile, le operazioni delle società incorporate sono contabilmente e fiscalmente imputate al bilancio della Società incorporante CAP Holding a decorrere dal 1° gennaio 2013, conseguentemente l'esercizio 2013 vedrà gli effetti di consolidamento di bilancio del nuovo Soggetto Giuridico CAP Holding individuato quale affidatario.

La società Cap Holding risulta, in conformità dei principi comunitari ribaditi dalla sentenza della Corte Costituzionale 199/12 e dal Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/2/2013 n. 762:

1. posseduta interamente da enti pubblici rappresentati esclusivamente e direttamente da enti locali, come enunciato al terzo comma dell'art.150 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
2. i soci pubblici, attraverso disposizioni statutarie esercitano un "controllo analogo" a quello che svolgono sui propri servizi garantendo in tal modo il corretto svolgimento del servizio idrico;
3. l'erogazione del servizio avviene, in via prevalente, a favore degli utenti facenti capo ai soci pubblici;

Il Capitale Sociale della società CAP Holding, così come risultante dagli esiti di fusione, è così riportabile a livello di sintesi per composizione societaria a livello territoriale

Descrizione Soci	Prov	Quote C.Sociale	%	N° Comuni
Comuni Provincia di Milano	MI	399.303.607	70,397	125
<i>Provincia di Milano</i>		40.636.305	7,164	
Comuni Provincia di Monza Brianza	MB	67.656.508	11,928	39
<i>Provincia di Monza Brianza</i>		7.790.915	1,374	
Comuni Provincia di Lodi	LO	31.281.136	5,515	57
<i>Provincia di Lodi</i>		1.106.214	0,195	
Comuni Provincia di Pavia	PV	13.827.379	2,438	20
Comuni Provincia di Varese	VA	2.914.739	0,514	1
Comuni Provincia di Como	CO	1.554.528	0,274	1
Azioni Proprie		1.145.266	0,202	
TOTALE CAPITALE SOCIALE		567.216.597	100	243

Successivamente a completamento dell' iter di aggregazione territoriale :

- 1) con scrittura privata del 8 maggio 2013, depositata al repertorio 23225, raccolta 10150 del Notaio Anna Ferrelli (ns. prot 143018 del 3 giugno 2013), iscritto presso il Collegio Notarile di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Milano, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 1, in data 16/05/2013 al n.15568 serie 1T si è provveduto, conformemente alla delibera di Assemblea n. 3 del 19 marzo 2013, ad acquistare le azioni possedute dalla società Amiacque Srl, quale società operativa controllata ai sensi ed agli effetti dell'art.2357 del codice civile. L'assemblea ha autorizzato il CDA a provvedere ad una loro distribuzione solo ad enti locali in cui la società potrà trovarsi a svolgere in tutto o in parte il servizio idrico, salvaguardando in tal modo la assoluta proprietà pubblica del capitale sociale;

- 2) in data 19 marzo 2013 l'assemblea di CAP Holding ha adottato lo Statuto sociale con le modifiche richieste dalla Provincia di Milano in qualità di Ente Responsabile in coerenza con il modello *dell'House providing*. In data 18 giugno 2013 l'assemblea, nella sua nuova costituzione, ha adottato il Regolamento per il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico, predisposto dalla Provincia di Milano (prot della Provincia di Milano n. 0137123 del 27 maggio 2013) *nell'intento di garantire l'esercizio del controllo analogo di tutti gli azionisti*;
- 3) l'art. 3 ult. comma dello Statuto sociale prevede *"La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura non inferiore all'80% del fatturato annuo"*. L'art. 21 dello Statuto sociale, oltretutto, vincola peraltro le decisioni sul perimetro alla volontà della Assemblea;

la Società già opera sulla quasi totalità dei Comuni della Provincia e nel suo processo di consolidamento, attraverso il superamento delle gestioni residuali ancora non conformi e con operazioni di scorporo o sottoscrizione di convenzioni con gli operatori residuali presenti ed operanti sul territorio provinciale, potrà garantire il controllo analogo a tutti i Comuni Serviti e la completa gestione del SII della Provincia di Milano.

La società CAP Holding SpA si presenta oggi quale soggetto unitario di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 307/09, ossia soggetto che - attraverso il possesso di oltre il 97% della società Amiacque Srl - si pone quale società controllante ai sensi ed agli effetti degli artt. 2497 bis e 2359 cod. civ.

Gli altri soci minoritari di Amiacque, oltre al Comune di Milano, sono società interamente a capitale pubblico locale.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 17 del 7 marzo 2013, sia in qualità di socio del futuro Gestore sia in qualità di Ente Responsabile di cui alla legge regionale 26/03, approvando il progetto di fusione, ha fatto propri e condiviso le modifiche statutarie necessarie e precisamente:

- a) limitare fortemente l'oggetto sociale della Società e l'ambito territoriale di intervento, escludendo la possibilità di soggetti terzi - diversi dagli enti pubblici- di poter entrare nella compagine sociale;
- b) rafforzare il ruolo dell'Assemblea dei soci quale luogo cardine nella decisione degli indirizzi strategici, nell'approvazione di documenti di pianificazione e nella verifica dell'andamento della gestione;
- c) prevedere strumenti di raccordo tra la volontà dei soci e gli organi amministrativi con la costituzione di un Comitato composto dai Rappresentanti Legali;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- d) prevedere quorum costitutivi e deliberativi superiori rispetto quelli stabiliti dal Codice civile sia per le assemblee ordinarie sia per le assemblee straordinarie, al fine di garantire la massima convergenza nelle decisioni da parte degli enti locali proprietari;
- e) rafforzare le funzioni di controllo e vigilanza da parte degli enti locali attraverso momenti di verifica infrannuali ed in particolare prevedendo tra gli organi della Società *il Comitato di indirizzo strategico* organismo per tramite del quale consentire l'esercizio del controllo analogo di tutti i soci.

Il controllo previsto dal nuovo Statuto di CAP Holding SpA si coniuga con le attività di controllo e le funzioni riconosciute dalla legge regionale alla Provincia, quale Ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale ed all'Azienda Speciale - Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano atteso che:

L'Ente responsabile dell'ATO, come individuato dalla vigente normativa regionale in materia, tramite l'Ufficio d'Ambito, esercita le funzioni allo stesso attribuite dalla normativa tra cui :

- la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito e dei relativi oneri finanziari;
- la definizione dei contenuti della convenzione di servizio che regola i rapporti tra l'Ente responsabile dell'ATO ed il soggetto Gestore del S.I.I.;
- la determinazione della tariffa, nei termini e nei limiti riconosciuti dalle leggi dello Stato ed in particolare dalle delibere della AEEG;
- la vigilanza sulle attività poste in essere dal Gestore del S.I.I., nonché il controllo del rispetto della convenzione di servizio, anche nell'interesse dell'utente.
- la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito e dei relativi oneri finanziari;
- la definizione dei contenuti della convenzione di servizio che regola i rapporti tra l'Ente responsabile dell'ATO ed il soggetto Gestore del S.I.I.;
- la determinazione della tariffa, nei termini e nei limiti riconosciuti dalle leggi dello Stato ed in particolare dalle delibere della AEEG;
- la vigilanza sulle attività poste in essere dal Gestore del S.I.I., nonché il controllo del rispetto della convenzione di servizio, anche nell'interesse dell'utente.

L'Ufficio d'Ambito controlla inoltre l'attività del Gestore nell'ambito di riferimento al fine di verificare:

- a) la corretta e puntuale attuazione della convenzione di servizio e del piano d'ambito di tempo in tempo vigente;
- b) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal piano d'ambito;
- c) l'andamento economico-finanziario della gestione, al fine di perseguire e mantenere nel tempo l'equilibrio economico-finanziario della stessa.

Il modello "in house" vede, altresì, il suo tratto distintivo nella destinazione delle risultanze gestionali attribuite, quale volano finanziario all'attività gestionale del servizio ed al potenziamento degli investimenti in infrastrutture e ricerca destinate al servizio medesimo, con un conseguente integrale utilizzo delle risorse tariffarie a favore dei soli interessi dei comuni e delle provincie, quali proprietari del capitale sociale.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

La scelta dell'Ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare l'opzione tra: modello "in house" e ricorso al mercato, deve quindi basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, cioè:

- valutazione degli interessi pubblici e privati coinvolti;
- individuazione del modello più efficiente ed economico;
- adeguata istruttoria e motivazione.

Con specifico riferimento al proseguimento dell' iter di *affidamento del servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano*, ai sensi del Dl 179/2012, il Consiglio Provinciale con atto n. 56 del 25 luglio 2013 deliberava:

- 1) Di prendere atto dell'attività svolta dal soggetto giuridico CAP Holding SpA in ossequio alle linee di indirizzo della delibera consigliare n. 31 del 5 aprile 2012 e n. 107 del 07 dicembre 2012, in particolare dell'avvenuto completamento, in data 22 maggio 2013, dell'iter di fusione per incorporazione dei soggetti giuridici IANOMI SpA, TAM SpA e TASM SpA e delle determinazioni assunte in ambito Statutario quale operatore in house providing;
- 2) Di approvare quale bozza di schema di convenzione di servizio/contratto di servizio predisposta dalla Segreteria tecnica per l'Ufficio d'Ambito e per continuità alla costituenda Azienda Speciale, composta da n. 33 articoli ed allegata alla presente con la lett. A;
- 3) Di dare mandato all'Ufficio d'Ambito di:
 - a. Procedere al completamento della istruttoria, ai sensi ed agli effetti dell'art. 34, comma 20 della L. 221/2012, nei confronti della Società Cap Holding SpA al fine di verificare il rispetto delle condizioni di legge necessarie per il perfezionamento dell'affidamento, a tale soggetto giuridico, del servizio idrico integrato della Provincia di Milano termini previsti dalla citata Legge ed in particolare di verificare:
 - i. Che la società metta a disposizione dei soci e dell'organismo tecnico "Nucleo Direzionale" previsto dall'art. 16 - comma 14 - del Regolamento sui controlli interni della Provincia di Milano, tutta la documentazione necessaria e richiesta per l'esercizio del controllo analogo;
 - ii. Che è stata predisposta una bozza di Statuto della società Amiacque Srl, controllata dalla società Cap Holding Spa ai sensi degli art. 2359 e 2497 c.c. coerente con il modello dell'in house providing;
 - iii. Che si rispetti quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;
 - iv. Che si rispetti il programma degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie n. 2009/2034/CEE e il Piano Stralcio per quanto ancora non realizzato;
 - v. Che sia stato presentato entro il 30 settembre 2013 alla futura Azienda Speciale il piano degli investimenti ventennale complessivo del Servizio idrico integrato al fine di consentire l'impostazione del nuovo Piano d'Ambito.
 - vi. Che sia presentato un piano Economico -finanziario prospettico per il periodo di previsto affidamento che evidenzi l'equilibrio economico finanziario del Soggetto affidatario con recepimento degli effetti di investimento previsti dal piano investimenti presentato dallo stesso.
 - b. Procedere, "nell'eventualità di esito favorevole dell'istruttoria", all'affidamento del servizio idrico integrato nella Provincia di Milano dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2033 alla società CAP Holding SpA, con sede in Assago, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 34, c. 20 della L. 221/2012;
 - c. Procedere al completamento del piano d'Ambito secondo le nuove indicazioni fornite dalla AEEG;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 4) *di rettificare il termine per il riassetto delle concessioni esistenti di cui alla delibera 107/2012 dal 31 ottobre 2013 al 31 dicembre 2013;*

Come sopra ricordato, al completamento dell'operazione di fusione, Il Soggetto Giuridico CAP Holding è risultato così essere il soggetto unitario del servizio che garantisce il dettato della sentenza della Corte Costituzionale n. 307/2009, anche nella sua posizione di Società proprietaria della quasi totalità (oltre il 97%) del capitale sociale di "Amiaque S.r.l.", Società operativa nei cui confronti si applica il disposto di cui all'art. 2497 del codice civile.

Il controllo analogo, previsto dallo Statuto, si esplica anche sulle società operative di CAP Holding come da indicazioni della Conferenza dei Sindaci dell'11 ottobre 2012, nonché dalla sentenza della Corte di Giustizia UE 11 maggio 2006, cd. "*Causa Carbotermo*", sentenza espressamente citata dalla delibera del Consiglio Provinciale di Milano del 5 aprile 2012.

Le significative trasformazioni legislative che, negli ultimi anni, hanno interessato il mercato dei servizi di pubblica utilità, aprendo progressivamente tale settore alla concorrenza, hanno costituito forte incentivo a ipotesi di aggregazione tra gli operatori anche del settore idrico.

L'esito referendario del giugno del 2011 ha indicato la forte preferenza della popolazione italiana verso una gestione in mano pubblica del settore idrico, questo non toglie che occorre dare evidenza di come la scelta di un affidamento "*in house providing*" sia preferibile rispetto a scelte di mercato.

La Fusione ha realizzato anche un' importante integrazione industriale tra le società che vi hanno partecipato, generando nuovo maggior valore per gli azionisti e per gli utenti, mediante lo sfruttamento dei vantaggi e dei benefici che derivano dal forte legame con il territorio di propria competenza di ognuna delle predette società, nonché della prossimità territoriale dei rispettivi bacini di utenza.

CAP Holding, giusto quanto accertato dal Consiglio Provinciale del 25 luglio 2013, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con delibera consigliare n. 31 del 5 aprile 2012 e n. 107 del 07 dicembre 2012, ha completato, in data 22 maggio 2013, l'iter di fusione per incorporazione dei soggetti giuridici IANOMI SpA, TAM SpA e TASM SpA.

Con il suddetto atto di fusione la società CAP Holding si è configurata quale società "*in house providing*" degli enti affidanti il servizio idrico integrato, atteso che se ne riconosce la natura di:

- 1) Società direttamente e totalmente partecipata dai comuni
- 2) Società operante, per la parte prevalente, a favore dei soggetti pubblici;
- 3) Società dotata di uno Statuto che garantisce il controllo analogo dei soci. alla Società CAP ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale è stato nominato ed è già operante il *Comitato di indirizzo strategico* cui è affidato, nei termini di regolamento, l'espletamento del citato controllo analogo

Con l'espunzione dall'ordinamento nazionale, infatti, dell'art. 23-bis del DL 112/2008 per effetto del referendum abrogativo del 12-13 giugno 2011, e poi con la cancellazione dell'art. 4 del DL 138/2011 per intervento della Corte Costituzionale (v. sentenza 20 luglio 2012 n. 199), è venuta meno la possibilità di imporre agli enti locali un percorso ordinato (e scandito da tempi certi) verso la liberalizzazione dei servizi pubblici.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il vuoto normativo provocato dal referendum e dalla sentenza n. 199/2012 non è stato colmato dalla reviviscenza di norme anteriori ma dall'estensione dei principi comunitari (v. TAR Brescia Sez. II 21 febbraio 2013 n. 196).

Come ricordato nella recente sentenza del TAR Brescia 780/2013

"Dal confronto tra i principi comunitari e la (ancora frammentaria) normativa interna, si possono desumere le seguenti indicazioni: (a) l'affidamento in house nel rispetto dello schema comunitario è sempre legittimo; (b) anche la partecipazione alle gare da parte di soggetti in house è legittima, come pure lo svolgimento di attività a favore di terzi, ma espone al rischio di fuoriuscire dallo schema comunitario (se la parte più importante dell'attività non è più svolta con gli enti che detengono il controllo)"

Dimensioni di operatività del servizio in affidamento

Prima di procedere all'esposizione dell'iter istruttorio svolto in analisi tecnico-economica del Soggetto giuridico CAP Holding SPA individuato quale possibile Gestore del SII della Provincia di Milano si espone la sintesi delle dimensioni di operatività del servizio in corso di affidamento in relazione all'assetto complessivo del servizio idrico integrato della Provincia di Milano.

Dimensioni territoriali di operatività

	Superficie Km2	Abitanti	Densità ab/Km2
Intera provincia	1.575,00	3.170.597	2.013,08
Milano città	181,76	1.247.379	6.862,78
Prov.senza MI	1.393,24	1.923.218	1.380,39

Assetto Gestionale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano rilevato in sede di istruttoria

ASSETTO GESTIONALE COMPLESSIVO

COMUNE	ACQUEDOTTO	ER. ACQUED.	FOG NATURA	ER. FOGNA	DEPURAZIONE	ER. DEPUR.
ABBIEGRASSO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ALBAIRATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ARCONATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ARESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ARLUNO	AP TORINO	AP TORINO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ASSAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BARANZATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BAREGGIO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BASIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
BASiglio	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BELLINZAGO LOMBARDO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

BERNATE TICINO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BESATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BINASCO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BOFFALORA SOPRA TICINO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BOLLATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BRESSO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BUBBIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BUCCINASCO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BUSCATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
BUSSERO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
BUSTO GAROLFO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CALVIGNASCO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CAMBIAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
CANEGRATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CARPANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CARUGATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CASARILE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CASOREZZO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CASSANO D'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque COGEIDE (PARTE)	Brianzacque COGEIDE (PARTE)	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque COGEIDE (PARTE)	Brianzacque COGEIDE (PARTE)
CASSINA DE PECCHI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CASSINETTA DI LUGAGNANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CASTANO PRIMO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CERRO AL LAMBRO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	SAL	SAL
CERRO MAGGIORE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CESANO BOSCONI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CESATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CINISELLO BALSAMO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CISLIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
COLOGNO MONZESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
COLTURANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CORBETTA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CORMANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CORNAREDO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CORSICO	CAP HOLDING SPA MM (PARTE)	Amiacque MM (PARTE)	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CUGGIONO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CUSAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CUSANO MILANINO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
DAIRAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
DRESANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
GAGGIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

GARBAGNATE MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
GESSATE	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
GORGONZOLA	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
GREZZAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
GUDO VISCONTI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
INVERUNO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
INZAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
LACCHIARELLA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
LAINATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
LEGNANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
LISCATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
LOCATE DI TRIULZI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
MAGENTA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
MAGNAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	TAM SPA TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)	Amiacque TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)
MARCALLO CON CASONE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	TAM SPA	Amiacque
MASATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
MEDIGLIA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
MELEGNANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
MELZO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
MESERO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
MORIMONDO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Impianto da realizzare
MOTTA VISCONTI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
NERVIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
NOSATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
NOVATE MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
NOVIGLIO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
OPERA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
OSSONA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
OZZERO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PADERNO DUGNANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PANTIGLIATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PARABIAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PAULLO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PERO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PESCHIERA BORROMEO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PESSANO CON BORNAGO	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
PIEVE EMANUELE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
PIOTTELLO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
POGLIANO MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
POZZO D'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
POZZUOLO MARTESANA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
PREGNANA MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
RESCALDINA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
RHO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ROBECCHETTO CON INDUNO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IN ECONOMIA	In economia	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ROBECCO SUL NAVIGLIO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
RODANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ROSATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ROZZANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SAN DONATO MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SAN GIORGIO SU LEGNANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SAN GIULIANO MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SAN VITTORE OLONA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SAN ZENONE AL LAMBRO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	SAL	SAL
SANTO STEFANO TICINO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SEDRIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SEGRATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SENAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SESTO SAN GIOVANNI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SETTALA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
SETTIMO MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	MM	MM
SOLARO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
TREZZANO ROSA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
TREZZANO SUL NAVIGLIO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
TREZZO SULL'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
TRIBIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
TRUCCAZZANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
TURBIGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VANZAGHELLO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	TAM SPA TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENDRE S.P.A. (VA) (PARTE)	Amiacque TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)
VANZAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
VAPRIO D'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
VERMEZZO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
VERNATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
VIGNATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
VILLA CORTESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
VIMODRONE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
VITTUONE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
VIZZOLO PREDABISSI	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ZELO SURRIGONE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
ZIBIDO SAN GIACOMO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
		Gestioni non conformi				
		Futuro Gestore Unitario CAP Holding SpA				
		Brianzacque				
		Attività condivise				
		Altri operatori				
		Gestioni regolarizzate dopo il 31-03-2013				

Specifica dei servizi di ALTRI OPERATORI CHE OPERANO NELL'ATO PROVINCIA DI MILANO

COMUNE	ACQUEDOTTO	ER. ACQUED	FOGNATURA	ER. FOGNA	DEPURAZIONE	ER. DEPUR.
GESSATE	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
GORGONZOLA	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
PESSANO CON BORNAGO	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
BASIANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
BELLINZAGO LOMBARDO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
BUSSERO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
CAMBIAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
GREZZAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

INZAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
LISCATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
MASATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
MELZO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
POZZO D'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
POZZUOLO MARTESANA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
TRUCCAZZANO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
VAPRIO D'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
VIGNATE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Brianzacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
TREZZANO ROSA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
TREZZO SULL'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque	Brianzacque
SETTIMO MILANESE	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	MM	MM
CORSICO	CAP HOLDING SPA MM (PARTE)	Amiacque MM (PARTE)	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque
CASSANO D'ADDA	CAP HOLDING SPA	Amiacque	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque COGEIDE (PARTE)	Brianzacque COGEIDE (PARTE)	IDRA PATRIMONIO SPA/Brianzacque COGEIDE (PARTE)	Brianzacque COGEIDE (PARTE)
CERRO AL LAMBRO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	SAL	SAL
SAN ZENONE AL LAMBRO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	SAL	SAL
VANZAGHELLO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	TAM SPA TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)	Amiacque TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)
MAGNAGO	CAP HOLDING SPA	Amiacque	CAP HOLDING SPA	Amiacque	TAM SPA TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)	Amiacque TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE S.P.A. (VA) (PARTE)

	<u>Futuro Gestore Unitario</u>
	<u>Brianzacque</u>
	<u>Attività condivise</u>
	<u>Altri operatori</u>

L'Ente responsabile dell'ATO Provincia di Milano ha preso atto dell'assetto Gestionale del Servizio Idrico Integrato in sede preliminare all'affidamento al Gestore con deliberazione della Giunta provinciale n. 250 del 25 giugno 2013.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Fino all'auspicato superamento delle situazioni di "gestioni residuali", che ancora compromettono la completa integrazione del SII nel territorio provinciale, l'Autorità d'Ambito, nei termini previsti dalle norme e dalla convenzione in sottoscrivendo con il Gestore unico individuato nella Società Cap Holding SpA, adotta le conseguenti misure di coordinamento dell'attività, della organizzazione e di integrazione dei compiti di gestione del servizio tra la pluralità dei soggetti gestori.

Attività di Istruttoria tecnica preliminare all'affidamento.

L'Ufficio d'Ambito, quale Azienda speciale costituita ai sensi e per gli effetti dell' art. 48 comma 1 bis della l.r. 12.12.2003 n. 26 come modificata dalla l.r. 27.12.2010 n. 21 dalla Provincia di Milano - Ente responsabile dell'ATO, mediante atto a rogito del notaio Notaio dr. Antonio Trotta di Pavia, rep. 134560 raccolta 50135 del 31.07.2013 ha svolto l'attività tecnica preliminare all'affidamento nei termini raccomandati ed espressi dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 56 del 25.07.2013.

L'attività di analisi tecnico economica del Gestore individuato si è svolta anche in stretta relazione alle impostazioni tecniche correlate alla definizione della tariffa del Servizio Integrato definite dall' all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) quale Autorità competente a seguito di Legge 214 del 2011.

L'analisi gestionale e di sostenibilità economico finanziaria del Soggetto Giuridico Individuato, svolta dall'Ufficio d'Ambito è partita appunto dalle attività di raccolta dati di costo posti a base per la determinazione della tariffa al SII per gli esercizi 2012/2013 previste dalle deliberazioni dell'Autorità (AEEG) n. 347/2012/r/IDR, 585/2012r/IDR in definizione del Metodo Tariffario Transitorio MTT ed infine della deliberazione 459/2013/r/IDR . e si è poi concretizzata nei termini previsti dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 e precisamente:

Con la Predisposizione di un nuovo Piano d'Ambito (in superamento del precedente ormai vetusto) articolato per il periodo di previsto affidamento 2014 – 2033.

Con individuazione dei seguenti obiettivi

- GARANZIA DI COPERTURA DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA
- GARANZIA QUALITA' DELLA RISORSA
- RIDUZIONE PERDITE FOGNATURA
- AUMENTO DEL LIVELLO DI MANUTENZIONE
- GARANZIA COPERTURA ED ADEGUATEZZA DEL SERVIZIO DEPURAZIONE
- GARANZIA COPERTURA SERVIZIO
- ADEGUAMENTO IMPIANTI PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI

Il documento redatto ai sensi dell'art. 149 c. 1 del Codice dell'Ambiente ha avuto a riferimento la seguente impostazione:

a) ricognizione delle infrastrutture;

b) programma degli interventi;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

c) modello gestionale ed organizzativo;

d) piano economico finanziario e determinazione della tariffa

Il documento di natura programmatica è stato redatto al fine della determinazione degli obiettivi ambientali, di tutela della risorsa idrica e di soddisfacimento del cittadino/utente e quale atto ritenuto preliminare ed essenziale per procedere legittimamente all'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

In sede di stesura del Piano è stata svolta un'analisi accurata:

- dell'organizzazione del Gestore Individuato Cap Holding, così come risultante dopo l'Aggregazione territoriale e definita con gli atti di Fusione e di trasformazione in precedenza citati;
- dei costi di gestione di base allo sviluppo prospettico per il periodo di affidamento così come dichiarati ed analizzati in sede di procedura definita da AEEG per la definizione della tariffa 2012 - 2013 di cui alle citate deliberazioni, anche tenuto conto che già in tale sede il gestore Individuato CAP Holding ha presentato i costi di gestione, quale Gestore Virtuale in relazione alle dimensioni di servizio oggetto di affidamento con successivo riconoscimento da parte dell'Autorità con Deliberazione di approvazione della tariffa n. 584/2013/R/Idr;
- del Piano Investimenti presentato all'Ufficio d'Ambito dal Gestore CAP Holding in data 02 ottobre 2013, con nota prot 1335 CAP Holding e così sinteticamente articolato per impostazione e valori per attività:

(2014 -2019) con dettaglio d'opera
(2020-2033) PIANO PARAMETRICO

2014 - 2019 (Piano a dettaglio d'opere)			
	Riferimento Gestore Cap Holding	Riferimento Operatore BrianzaAcque	Totale
Interventi alle strutture generali	9.314.956		9.314.956
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	117.104.922	1.468.365	118.573.286
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	121.793.742	6.539.710	128.333.452
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	111.297.977	6.817.850	118.115.828
Totale	359.511.596	14.825.925	374.337.521
2020-2033 (Piano parametrico)			
Interventi alle strutture generali	22.620.656		22.620.656
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	257.506.079	6.258.000	263.764.079



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	261.192.673	7.301.000	268.493.673
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	248.117.309	14.441.000	262.558.309
Totale	789.436.718	28.000.000	817.436.718
Totale Piano 2014- 2033			
Interventi alle strutture generali	31.935.612	0	31.935.612
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	374.611.001	7.726.365	382.337.366
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	382.986.415	13.840.710	396.827.125
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	359.415.286	21.258.850	380.674.137
Totale	1.148.948.314	42.825.925	1.191.774.239

E' stata poi svolta, in contraddittorio con il Gestore individuato CAP Holding, una pianificazione di sviluppo gestionale del Servizio in affidamento, tenuto conto del Piano investimenti prospettato e l'analisi di sviluppo gestionale, nell'ambito del Piano d'Ambito, è stata anche accostata anche quella del Gestore residuale BrianzAcque allo scopo di verificare e garantire l'integralità del servizio sul intero territorio.

Deve essere precisato che l'attività di verifica ed analisi del previsto sviluppo gestionale nell'arco di periodo 2014-2033 è stata possibile *a livello razionale in un ottica di continuità* solo per il Gestore individuato CAP Holding.

L'analisi dell'andamento costi per Brianzacque, come già la pianificazione degli investimenti, è da considerare attendibile per il primo periodo di piano 2014 - 2019.

In tale periodo si auspica una unificazione gestionale del SII della provincia di Milano nell'operatore CAP Holding SpA del cd. "ramo milanese" di Brianzacque asieguito dalla sottoscrizione di accordo di conferimento del ramo patrimoniale IDRA SpA o accordo convenzionale gestionale tra CAP Holding e BrianzAcque.

L'unificazione gestionale favorirebbe economie di scala ed il conseguente miglioramento del servizio per qualità ed economicità.

Metodologia applicata in sede di stesura del Piano d'Ambito per la definizione del vincolo ai ricavi (base di derivazione tariffaria) del gestore individuato Cap Holding, tenuto conto dell'analisi di sviluppo gestionale.

Lo scenario regolatorio entro il quale è stato redatto il piano d'Ambito dell'ATO Provincia di Milano si presenta in una fase in forte evoluzione caratterizzato da incertezze e dalla carenza di indicazioni chiare e concrete, circa la modalità di calcolo dei ricavi spettanti al gestore ed i criteri di pianificazione della componente di costo operativo (*Opex*) e degli investimenti, per gli anni successivi al 2013.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Le fasi conclusive di chiusura del piano d'Ambito in oggetto hanno coinciso con la pubblicazione del documento di consultazione (DCO) 550/2013/R/IDR del 28/11/2013 *"Provvedimenti tariffari, in materia di servizi idrici, relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015, per il riconoscimento dei costi e la definizione di ulteriori misure a completamento della disciplina"*, la stesura finale del presente capitolo è avvenuta prima della scadenza dei termini per l'invio delle osservazioni¹ al DCO, nonché della conseguente pubblicazione della delibera di AEEG per la determinazione delle tariffe per il periodo 2014-2015.

La premessa è d'obbligo in quanto rappresenta la ragione in base alla quale lo strumento preso a riferimento per lo sviluppo del VRG è stata la deliberazione n. 73/2013/R/IDR *"Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'Ambito e modifiche alla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 550/2013/R/IDR"*, sulla cui scorta sono state impostate le formule del calcolo tariffario così come indicato all'articolo 4 della delibera 585/2012.

L'impostazione adottata ha seguito il dettato dell'art. 4 della deliberazione n. 73/2013/R/IDR del 21/02/2013 *"Criteri per la valutazione delle ulteriori assunzioni adottate per l'aggiornamento del PEF"* (Piano Economico Finanziario) adeguandolo alle finalità del piano d'Ambito ed in particolare alle analisi di equilibrio economico finanziario del Gestore individuato, ovvero con le seguenti modifiche:

- *"...lettera e) l'aggiornamento del PEF è predisposto a parità di Programma degli interventi e delle previsioni in merito ai corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi, come previsto dal Piano d'Ambito in vigore alla data di emanazione della deliberazione 585/2012/R/IDR"*. Trattandosi di un aggiornamento del Piano d'Ambito in vigore è stato rivisto:
 - Piano degli investimenti (per il dettaglio si rimanda al capitolo V) che include la realizzazione delle opere legate alla procedura di infrazione in corso coerentemente con gli obiettivi di livello di servizio da raggiungere come determinati dai fabbisogni del territorio;
 - Aggiornamenti dei corrispettivi per l'uso delle infrastrutture di terzi (ACp) e della rata dei mutui rimborsata agli Enti Locali per l'utilizzo delle infrastrutture di proprietà di questi ultimi concessi in uso al gestore Cap Holding MTp.

Il vettore dei costi sopra citati ($MT_p + AC_p$) ha un andamento che varia nel tempo, riducendosi con l'estinzione dei debiti pregressi.

- *"...lettera l) per gli anni successivi al 2013, l'eventuale differenza tra VRP e VRG, con riferimento al Piano d'Ambito approvato prima della delibera 585/12/R/IDR, concorre ad alimentare la quota FNI"*.

Come verrà evidenziato successivamente, il valore dei ricavi da Piano (VRP) al termine della gradualità (2015) è posto pari a zero, ciò è conforme alle finalità del piano tariffario che calcolando il VRG futuro individua di fatto il "nuovo" VRP (VRP del nuovo Piano) ;

- *"...lettera n) a partire dall'anno 2016, la componente di costo delle immobilizzazioni è posta pari alla variabile Ctt^a e la componente di costo operativo è posta pari al valore assunto dalla variabile OPEX nell'anno 2015, di cui rispettivamente all'articolo 26 ed all'articolo 4, dell'Allegato A alla deliberazione 585/2012/R/IDR"*.

La componente di costo operativo segue la dinamica della matrice di gradualità nel periodo 2012-2015. Fino alla pubblicazione del DCO 550/13, infatti, non era chiara la



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

prospettiva tariffaria in merito ai costi operativi negli anni successivi al 2013. In assenza, comunque, della delibera di attuazione del citato DCO, l'ATO della Provincia di Milano non si trova nella condizione di utilizzare strumenti diversi da quelli prescritti da AEEG nelle delibere in essere.

Le indicazioni di cui alla lettera n) sono state tuttavia adeguate alle esigenze del Piano d'Ambito a partire dal 2016, in cui gli Opex esprimono il futuro andamento dei costi operativi ed incorporano le variazioni (di segno positivo e negativo) generate, ad esempio, dall'estensione della copertura del servizio fognatura e depurazione oppure da efficientamenti organizzativi (nell'ipotesi di costi costanti come indicato alla lettera j) che cita: *"...tutte le componenti di costo devono essere proiettate negli anni successivi al 2013 a moneta costante"*.

- *"...lettera o) il PEF è sviluppato assumendo l'assenza di costi legati alle variazioni sistemiche di cui al comma 45.1, lettera g) dell'allegato A della delibera 585/2012/R/IDR"*.

Per quanto evidenziato al punto precedente, negli anni successivi al 2015 il PEF incorpora gli effetti delle variazioni sistemiche legate prevalentemente al potenziamento di alcuni impianti di depurazione il cui ruolo è strategico nel sistema di trattamento delle acque reflue nella Provincia di Milano, tali variazioni sono connesse agli investimenti per la procedura di infrazione 2009/2034.

Ulteriori variazioni sistemiche considerate nello sviluppo del Piano d'Ambito successivamente all'anno 2015 sono:

- l'incremento del costo della pulizia delle caditoie stradali – attività già svolta nel corso del 2011 – ma su cui l'Ufficio d'Ambito, con comunicazione prot. 146090 del 6 giugno 2013, ha richiesto un incremento dell'indicatore di performance dal 20% al 33%;
- l'incremento del costo oneri locali dovuto alla adozione, da parte di molti comuni appartenenti all'Ambito Territoriale della Provincia di Milano, del Regolamento di cui
- all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992.

L'analisi di sviluppo gestionale e tariffario nonché di reggibilità finanziaria è stato predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati ed assumendo per le transazioni all'ingrosso un moltiplicatore tariffario theta pari a 1.

Tra i potenziali scostamenti tra gli Opex da sviluppo tariffario e quelli desunti dalla contabilità per l'anno 2012 e previsionali per il periodo 2013-2015, l'unica voce di costo per la quale è stato considerato un conguaglio è l'**energia elettrica**.

Rispetto a questa componente esogena si è ipotizzato un conguaglio nel 2015, relativamente al periodo 2012-2013, costruito come semplice differenza tra gli oneri riconosciuti e quelli sostenuti, ed uno successivo nel 2017 riferito al biennio (2014-2015).

Già dalle prime indicazioni che emergono dal DCO 550/13 si desume che al riguardo l'AEEG è indirizzata verso un approccio diverso, dove il conguaglio dell'energia elettrica sembrerebbe essere assoggettato ad un parametro di efficientamento.

In questa prospettiva l'ATO ha preferito mantenere una linea cautelativa postponendo al 2015 il conguaglio del 2012, il recepimento dell'imminente deliberazione riallocherà i conguagli in maniera corretta sia come tempistica sia come modalità di calcolo.

Lo stesso vale per le altre numerose modifiche prospettate nel DCO sopra menzionate.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Alla luce delle possibili variabili, l'Ufficio d'Ambito procederà - se necessario - ad adeguare i documenti di Piano alle future indicazioni di AEEG fermo restando la stabilizzazione del percorso di affidamento al Gestore "in house providing" CAP Holding SpA.

Predisposizione del PEF e del moltiplicatore tariffario in coerenza con gli obiettivi individuati e con il Programma degli investimenti in relazione al Gestore CAP Holding.

Sulla scorta delle ipotesi di sviluppo dei costi efficientabili e passanti, della pianificazione degli investimenti e del risultato tariffario (VRG) è stato costruito il conto economico per gli anni 2014-2033 che consolida un saldo di gestione positivo per l'intero periodo dell'affidamento.

Sotto il profilo giuridico appare di estrema importanza che il risultato d'esercizio sia di segno positivo.

Alla luce dei provvedimenti in corso del legislatore in materia di consolidamento del bilancio delle società partecipate con l'Ente locale e conseguente assoggettamento al patto di stabilità interno, la performance economico-finanziaria costituisce un obiettivo prioritario ancor prima per l'ente locale di riferimento che non per i soggetti finanziatori.

L'attuale decreto legge di stabilità approvato al senato afferma al comma 373 dell'art. 1 che: "A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 370 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche (...)"

Ed ancora al comma 371 si afferma, inoltre, che: "Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 370 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione."

Da una lettura comparata del rendiconto economico, stato patrimoniale e flusso di cassa si desume uno scenario coerente con la dinamica tariffaria come da delibera 585/12.

Il saldo di gestione fa registrare valori importanti che dipendono dalla quota di ricavo vincolato percepita dal gestore (c.d. FoNI). Quota di tariffa che, come già precisato, costituisce anticipazione sugli investimenti pur senza costituire una precisa voce di accantonamento a conto economico.

Sul FoNI vige infatti l'obbligo di spesa entro due anni dall'incasso, ed il mancato rispetto genera dei confronti del gestore azioni sanzionatorie e penalità fino alla decurtazione della componente stessa.

La verifica circa l'effettivo impiego del FoNI viene svolta sull'ammontare al lordo dell'imposta fiscale, con evidente tensione finanziaria generata dal disallineamento tra il flusso realmente disponibile e quello da spendere.

I cespiti realizzati attraverso il FoNI sono considerati come finanziati con contributo a fondo perduto e come tali non generano il riconoscimento degli oneri finanziari.

L'effetto dei contributi a fondo perduto (CFP) percepiti da soggetti terzi nonché quelli veicolati attraverso il fondo anticipazione nuovi investimenti, sono portati in decurtazione del valore residuo dei beni (calcolato secondo le indicazioni del regolatore DCO 550/13), con una conseguente riduzione del valore complessivo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

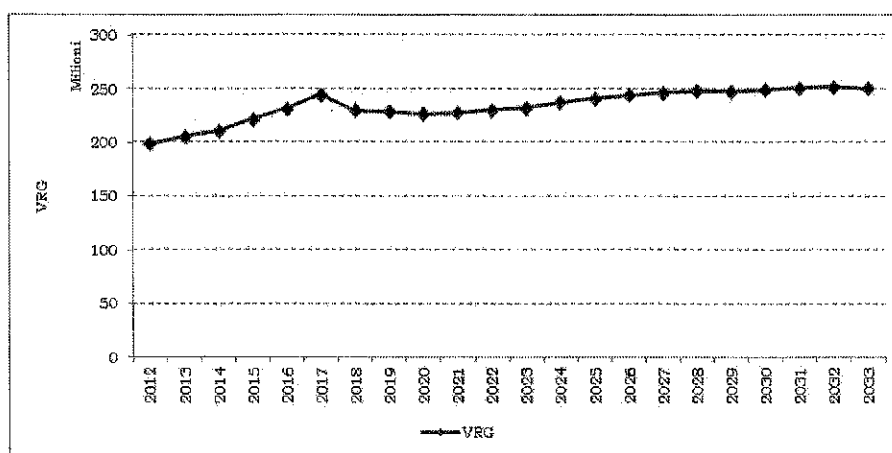
Il saldo positivo della gestione confluisce quindi nell'apposita riserva a patrimonio netto, il quale mostra una crescita costante per l'intero periodo di pianificazione.

La posizione finanziaria netta (PFN) si manifesta sempre positiva e tale risultato garantisce la disponibilità di cassa del gestore per fronteggiare le situazioni di fabbisogno di liquidità, che vengono a determinarsi nel periodo di attività esaminato

I mutui accesi nei primi anni di affidamento (per complessivi 66,4 mln/€) risultano completamente estinti a fine concessione, insieme ad essi, l'introito tariffario permette il rimborso dell'indebitamento pregresso (pari a 142 mln/€).

Ai fini di un'esposizione sintetica viene esposta la figura 1.1 che riporta il VRG per anno di piano, dalla quale si rileva che il Gestore, dagli iniziali 199 mln/€ raggiunge al termine dell'affidamento 250 mln/€ di ricavi con un andamento discontinuo, che rispecchia le dinamiche delle singole componenti tariffarie.

FIG 1.1 - VRG di periodo 2012-2013 - Gruppo CAP



La figura 1.2, analizza l'andamento della variazione annua del VRG, dalla quale si evince che i consistenti decrementi del VRG avvengono in corrispondenza delle estinzioni della rata di rimborso dei mutui agli enti locali, cui si aggiunge l'effetto del raggiungimento della vita utile di alcuni cespiti preesistenti.

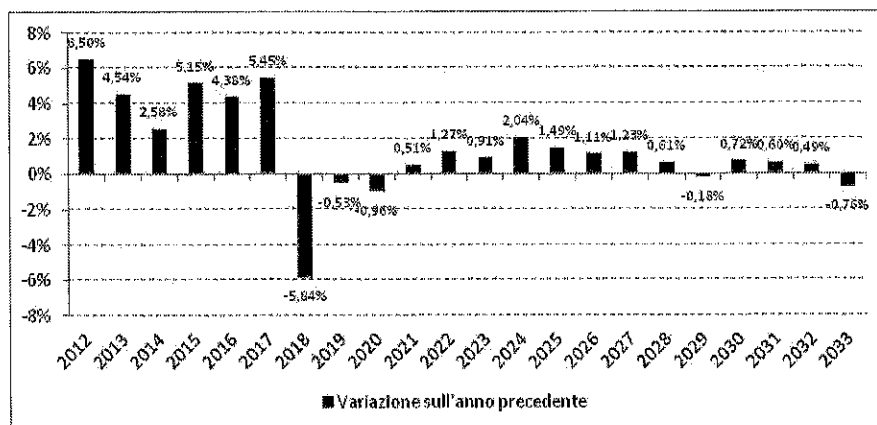
FIG 1.2 - Variazione annua del VRG - Gruppo CAP



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

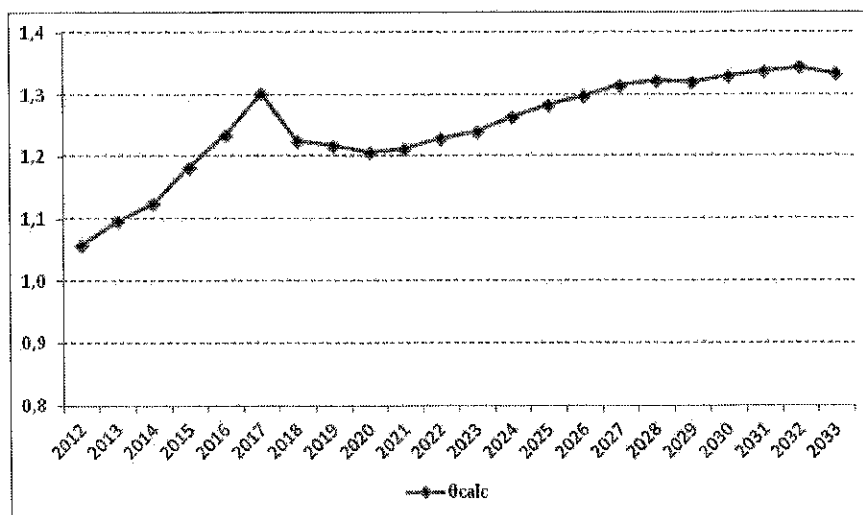
UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)



La dinamica crescente del VRG è influenzata dalla componente di anticipazione dei nuovi investimenti. L'incremento cumulato del **Moltiplicatore tariffario** (figura 1.3) descrive una curva del tutto simile a quella del VRG, mentre le variazioni effettive annue, descritte nella medesima tabella, non superano mai il *cap valore massimo indicato da AEGG al 6,5%* (il dato 2012 è pari 5,8% che solo nella rappresentazione grafica viene arrotondato a 6,5%), **per l'intero periodo la variazione media tariffaria riferita al Gestore CAP Holding è pari all'1,013%, ben inferiore a quella annua prevista nel vecchio Piano d'Ambito.**

FIG 1.3 – Theta **Moltiplicatore tariffario incrementale annuo** (2012-2033)– Gruppo CAP



Iter di approvazione del Piano del nuovo Piano d'Ambito della Provincia di Milano.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Gli Elaborati di Piano d'Ambito, così come predisposti sono stati approvati con Deliberazione n. 2 del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito nella seduta del 5 Dicembre, successivamente inviati a cura dell'Azienda Speciale "quale proposta" alla Regione Lombardia affinché questa esprimesse il proprio parere circa la loro conformità agli atti di programmazione e di pianificazione regionale e, in particolare, al piano di tutela delle acque e al piano di distretto di bacino. La Regione Lombardia, con Decreto n. 12334 del 17 Dicembre 2013, in merito alla proposta di Piano d'Ambito dell'ATO Provincia di Milano, ha espresso *valutazione positiva di conformità* con la programmazione e pianificazione regionale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i..

Gli elaborati di Piano d'Ambito sono stati inoltre sottoposti alla Conferenza dei Comuni che nella seduta del 17 dicembre 2013, la quale con verbale di determinazione n. 1 della seduta medesima, ha espresso, in relazione ai documenti di pianificazione, *parere favorevole obbligatorio* vincolante ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i..

La conferenza dei Comuni nella stessa seduta del 17 Dicembre 2013, ha espresso *parere favorevole obbligatorio e vincolante* anche in ordine *alla definizione dei contenuti dei documenti che regolano i rapporti tra l'Ente responsabile dell'ATO ed il soggetto Gestore* di cui a verbale di determinazione n. 2 della seduta medesima; in particolare la Convenzione ed i documenti connessi, Regolamento dei servizi idrico integrato, Disciplinare tecnico e Carta dei servizi.

Il Piano d'Ambito, *corredato dal decreto di approvazione* della Regione Lombardia n. 12334 e del *parere favorevole obbligatorio e vincolante* della Conferenza dei Comuni è stato sottoposto all'esame del Consiglio Provinciale, quale documento rientrante tra gli atti fondamentali che, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 267 del 2000 Testo Unico Enti Locali delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, devono essere sottoposti all'approvazione della Provincia. Il Consiglio Provinciale nella seduta del 19 Dicembre 2013 ha approvato in via definitiva la sua applicabilità con Deliberazione n. 58/2013 atti 297536\2.10\2013\516.

L'attività svolta in ambito di predisposizione del Piano d'Ambito, ha costituito un'importante base di analisi gestionale e finanziaria prospettica del soggetto Gestore CAP Holding, costituendo altresì uno strumento indispensabile per il controllo dell'attività affidata sia in relazione agli obiettivi di piano, che alla loro sostenibilità e più in particolare circa *la destinazione dei saldi di gestione ad apposito fondo di patrimonio destinato ad investimenti garantendo in tale modo l'assoluta integrità del servizio offerto ed al contempo del patrimonio pubblico che ne consente l'esercizio; il tutto nell'intento di accertare le modalità di percorribilità e di successivo controllo delle motivazioni poste a base dell'affidamento diretto "in house"*.

Esame economico finanziario del Soggetto Giuridico Gestore CAP Holding nel suo complesso.

Secondo le indicazioni della deliberazione Consiliare n. 56 del 25 Luglio 2013 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, nell'Ambito dell'istruttoria volta all'affidamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano al Gestore Cap Holding SpA ha poi verificato l'andamento gestionale del soggetto Gestore nel suo complesso ("bilancio consolidato") e ciò tenuto conto del fatto che lo stesso opera nel settore del SII, anche con Società operative, ed inoltre in altri Ambiti territoriali: Monza Brianza, Lodi, Pavia, Varese.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

In particolare sono stati analizzati i drivers di imputazione dei costi Generali complessivi allo specifico servizio di affidamento SII della Provincia di Milano prevedendo in Convenzione la corretta tenuta " di individuazione contabile" del servizio affidato (unbundling).

Si precisa che l'attività svolta dal Gestore Cap Holding per l'ambito della Provincia di Milano rappresenta circa il 73,4% del complessivo valore della produzione.

L'analisi previsionale del Soggetto Giuridico nel suo complesso come risulta dal Documento di Budget Triennale dell'Azienda Approvato dall'Assemblea Soci della Società tenutasi il 17 Dicembre 2017 evidenzia: il *saldo della gestione sempre positivo nel triennio*, saldo positivo che di anno in anno confluisce "tutto" nell'apposita riserva a patrimonio netto destinata ad investimenti, conseguentemente il patrimonio nel suo complesso evidenzia una crescita costante per l'intero periodo di pianificazione e ciò a garanzia degli obiettivi posti alla base della scelta del modello di affidamento diretto "*in house providing*".

La posizione finanziaria netta (PFN) si manifesta sempre positiva e tale risultato garantisce la disponibilità di cassa del gestore quale garanzia di copertura finanziaria degli investimenti e per far fronte a situazioni di fabbisogno di liquidità che vengono a determinarsi nel periodo di attività esaminato.

Documenti che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO ed il soggetto Gestore

Il Consiglio Provinciale con deliberazione 56 del Luglio 2013 aveva già approvato lo **schema di Convenzione** autorizzando l'Ufficio d'Ambito ad approvare modifiche non sostanziali.

L'Ufficio d'Ambito ha provveduto a rivedere lo *schema di convenzione di esercizio* non apportando sostanziali modifiche ed ha predisposto gli allegati tecnici che ne costituiscono parte integrante

- a) **Allegato 1.1 Regolamento del servizio idrico integrato**
- b) **Allegato 1.2 Carta dei servizi agli utenti**
- c) **Allegato 1.3 Disciplinare tecnico**

Tali documenti :

" Schema di Convenzione ed allegati" sono stati sottoposti ad esame alla Conferenza dei Comuni tenutasi il 17 dicembre 2013.

La Conferenza dei Comuni, ai sensi dell'art.48 della Legge Regionale Lombardia 26/2003, con verbale di determinazione n. 2 della seduta medesima, ha espresso parere *favorevole* obbligatorio e vincolante in ordine *allo schema definitivo di convenzione ed ai contenuti dei documenti che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO ed il soggetto Gestore*.

Al termine dell'Istruttoria tecnico- economica del Gestore individuato nei termini di cui alle linee dettate dalla Deliberazione 56 del 25 Luglio 2013 l'Ufficio d'Ambito nella persona del redigere la presente relazione e i sensi dell'art.34, comma 13 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/201 la presente ritiene di doversi ancora soffermare sulle principali motivazioni all'Affidamento diretto in *in house providing* al Gestore Cap Holding Spa del Servizio Idrico della Provincia di Milano per il periodo 2014- 2033 con particolare attenzione alle seguenti ragioni:

- Convenienza in termini di efficacia del servizio
- Compatibilità con i principi dell'ordinamento Europeo e dell'ordinamento Nazionale
- Compatibilità con la disciplina regionale del settore
- Convenienza economica



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Convenienza in termini di efficacia del servizio

La Società Cap Holding oltre a disporre di un forte patrimonio, come già riportato, presenta forte radicamento sul territorio ed è dotata di un'organizzazione che può contare su un bagaglio di conoscenze, esperienze e professionalità che si ritiene possa garantire un efficace gestione del Servizio Idrico Integrato. Per le caratteristiche e peculiarità del servizio, non si può prescindere dalla conoscenza del territorio, delle reti degli impianti presenti, il modello in house permette in questo caso di gestire il servizio *in continuità rispetto al passato* in utilizzo dello Know-how delle singole Società che sono intervenute al processo di aggregazione territoriale verso il Gestore Individuato Cap Holding Spa ed attraverso una conoscenza integrata delle reti e degli impianti che con l'ausilio di sistemi di rilevamento e monitoraggio adeguati potrà portare ad un graduale miglioramento del livello di efficacia del servizio.

Compatibilità con i principi dell'ordinamento Europeo e dell'ordinamento Nazionale

In relazione alla compatibilità con i principi comunitari ed alla normativa nazionale in particolare il citato Lart. 34 del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012 delinea il procedimento di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica facendo anche riferimento alle condizioni sancite dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea affinché un'amministrazione Pubblica possa procedere ad affidare direttamente un servizio ad un soggetto che rappresenta occorre ulteriormente argomentare

Per quanto riguarda la condizione relativa alla partecipazione pubblica al capitale della Società in House, il soggetto Gestore unico individuato Cap Holding Spa presenta le seguenti caratteristiche di garanzia:

- *ha partecipazione al capitale totalmente ed esclusivamente pubblica e, direttamente rappresentativa degli Enti locali dell'Ambito territoriale Ottimale della provincia di Milano e con espresso divieto ad apertura del capitale a soggetti privati.* Il Capitale Sociale di CAP Holding Spa è frutto del ampio lavoro svolto nell'intento di aggregare il patrimonio pubblico dedicato alle risorse idriche sotto un unico gestore.
- Per quanto riguarda la condizione relativa alla necessità di operare prevalentemente con i propri soci pubblici o per conto degli stessi, occorre rilevare che il Gestore individuato assolve a tale condizione operando solo nel settore Idrico ed in favore per la quasi totalità per i propri soci pubblici.
- Circa la esigenza di sussistenza del **controllo analogo** nella relazione è già stata data garanzia di conformità ai principi sanciti a livello comunitario e richiamati come parametro di legittimità anche dall'art. 34 del D.L. 179/2012 convertito con modifiche in L. 221/2012. Come già precisato il gestore individuato Cap Holding ha espressamente modificato il proprio statuto e lo statuto della Controllata AmiAcque adeguandoli all'esigenza del controllo previsto dalla normativa ed in relazione alle linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile dell'ATO ed in particolare ai sensi dell'art 13 del nuovo statuto ha promosso la costituzione e l'Avvio del *Comitato di Indirizzo Strategico* organo già operante, secondo linee dettate da regolamento che ne precisa il funzionamento prevedendo



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

in tal modo che le attività di indirizzo programmazione e di controllo congiunto diretto o indiretto da parte degli Enti locali soci siano previste e garantite.

Compatibilità con la disciplina regionale del settore

Cap Holding Spa, quale gestore Unico, è il principale attuatore del Piano d'Ambito.

Il Piano d'Ambito della Provincia di Milano, approvato dagli organi competenti, è stato predisposto dall'Ufficio d'Ambito a seguito di accurata analisi svolta tenuto conto: dello stato di fatto delle reti e degli impianti, operanti al SII nel territorio della Provincia di Milano, come risultanti al Patrimonio dell'Azienda Cap Holding SpA a seguito della citata importante operazione Fusione per incorporazione e delle diverse operazioni di acquisizione delle diverse gestioni residuali non conformi del territorio; della capacità di investimento e della reggibilità economico-finanziaria di tale operatore, sia in fase attuale che in fase di realizzazione del piano medesimo, ed infine delle risultanze del complesso operativo del Soggetto gestore con recepimento dei risultati gestionali di bilancio consolidato della Società ed analizzando, con particolare attenzione l'impostazione contabile di separazione economica diversi servizi, in relazione alle diverse aree territoriali di operatività, con individuazione dei driver di imputazione dei costi generali.

Tenuto conto del processo di aggregazione territoriale da cui deriva l'attuale soggetto gestore la sua attuale struttura ed organizzazione quale modello partecipato da Provincia MI (anche se in misura minoritaria) e solo Comuni risulta pertanto conforme al dettato normativo regionale ed al meccanismo di compartecipazione e contitolarità tra l'Ente responsabile dell'Ambito ed i Comuni del medesimo Ambito delle fondamentali funzioni relative al Servizio Idrico Integrato tra cui la scelta dell'Affidamento.

IL profilo delle compensazioni economiche e degli obblighi del servizio

Come previsto dalla art 34 comma 13 del D.L. n. 179/2012 occorre dare conto di tale profilo che fa riferimento a quegli elementi tesi alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio. e che per quanto si riferisce al Servizio Idrico Integrato è declinato nelle forme di determinazione della tariffa.

A tal proposito occorre ricordare che il referendum del 11- 12 giugno 2011 era stato investito e conseguente effetto abrogativo anche il comma 1 dell' art 154 del D.lgs 152/2006 e s.m.i con riferimento al profilo della remunerazione del capitale investito.

Ciò posto resta fermo che, in linea di principio il Servizio Idrico Integrato non prevede compensazioni economiche da parte dell'Ente pubblico affidante, in quanto risulta integralmente "coperto" dall' introito da tariffa, così come oggi stabilita dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas cui sono state trasferite, con art 21, commi 13 e 19 del D.L. n. 201/2011 le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici con medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla L. n. 481/1985.

Nel particolare si è verificato, con simulazioni di sviluppo gestionale del servizio affidato, secondo la dinamica di evoluzione costi del Gestore CAP Holding, che il risultato economico di gestione del servizio affidato fa registrare saldi di gestione positivi e per valori importanti che dipendono dalla quota di ricavo vincolato percepita dal gestore (c.d. FonI), quota di tariffa



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

quest'ultima (Fondo nuovi impianti) che, come già precisato, costituisce anticipazione sugli investimenti pur senza costituire una precisa voce di accantonamento a conto economico.

La destinazione di tali di *saldi di gestione* è prevista ad apposita *riserva di patrimonio netto per la realizzazione di investimenti*, conseguentemente il patrimonio del Gestore nel suo complesso evidenzia una crescita costante per l'intero periodo di pianificazione e ciò a garanzia degli obbiettivi posti alla base della scelta del modello di affidamento diretto "*in house providing*" e precisamente: garanzia del miglior servizio ed al contempo garanzia di conservazione e sviluppo dell'importante patrimonio idrico Integrato di proprietà degli enti territoriali per tramite del Capitale Sociale dell'Azienda Cap Holding SPA quale Soggetto affidatario diretto ed unico del Servizio

Con specifico riferimento al profilo degli obblighi del servizio pubblico deve darsi conto che in sede di affidamento, a completamento ed integrazione della precedente approvazione da parte del Consiglio Provinciale con atto n. 56 del 25 Luglio 2013 dello schema *Convenzione*, sono stati approvati, con parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell' art 48 della legge regionale 26/2003 dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 17 Dicembre i documenti per la Regolazione e Pianificazione del Servizio Idrico Regolamento del servizio e *quali parti integranti della Convenzione medesima* : *regolamento del servizio* , *carta del servizio e disciplinare tecnico* documenti che verranno sottoscritti dal gestore in sede di affidamento quali ulteriori strumenti di regolazione delle modalità di svolgimento della gestione del servizio affidato e quale presupposto e riferimento per la condotta dell'affidatario.

Il complesso degli atti e dei provvedimenti adottati dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano per la regolazione e pianificazione del Servizio Idrico Integrato costituiscono i profili che, mediante l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo che spettano all'Ente responsabile dell'Ambito territoriale da esercitare tramite lo stesso Ufficio d'Ambito, assicurano la correttezza ed aderenza della forma di gestione per l'espletamento del servizio in favore dell'utenza.

In ogni caso, gli obblighi del servizio pubblico potranno trovare adeguamento eventuale anche alla normativa generale e di settore vigente ed applicabile in materia mediante forme di rinvio previste nel contratto di servizio.

Al termine dell'iter istruttorio e per le argomentazioni svolte si ritiene:

l'adempimento dell'affidamento diretto in house del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano al Gestore Cap Holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 -31 Dicembre 2033.

L'affidamento è da ritenersi esecutivo dalla data di decorrenza, a seguito di sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e del legale rappresentante di CAP Holding SpA della *Convenzione*, quale contratto di affidamento, e degli atti connessi per la regolazione dell'attività gestionali: *Regolamento del Servizio Idrico Integrato* , *Carta del Servizio e Disciplinare tecnico*



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 80 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Pubblicazione

La presente relazione, in conformità con quanto previsto dall'art 34 commi 13 e ss del D.L 179/2012 convertito con modif. in L. 221/2012, dovrà essere pubblicata entro il termine del 31 Dicembre 2013 sul sito internet della Provincia di Milano e dell'Azienda Speciale Ufficio di Ambito della Provincia di Milano nonché ai fini della massima diffusione e conoscenza ed in coerenza con l'esercizio delle funzioni di affidamento del SII stabilito dalla legge Lombardia 26/2003 sui siti internet del Gestore CAP Holding SpA e dei Comuni Soci di CAP Holding interessati all'affidamento medesimo.

Milano 20 Dicembre 2013

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Karin Eva Imparato

Karin Eva Imparato

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella Seduta del 20 Dicembre 2013 con Deliberazione n. 2